

STATUTO

1. Denominazione e sede

1.1. È costituita l'Associazione FEDERPOSA con sede legale in Sansepolcro (AR). L'Associazione assume la denominazione "Associazione nazionale tra gli operatori del settore della posa dei serramenti e degli operatori nell'efficientamento energetico" con acronimo "FEDERPOSA".

1.2 L'Associazione è l'unica proprietaria, del logo, del marchio e della denominazione su estesa dei quali hanno diritto a fare uso, gratuitamente, tutti gli associati nell'esercizio dell'attività professionale e finché perdura il vincolo associativo secondo le modalità stabilite da FEDERPOSA.

2. Oggetto e scopo

2.1 L'Associazione non persegue fini di lucro ed ha per scopo:

- a) incrementare i livelli di professionalità degli operatori della posa dei serramenti e degli operatori nell'efficientamento energetico, nonché la qualità del servizio reso alla clientela;
- b) promuovere lo scambio di idee e di informazioni per agevolare una più stretta collaborazione tra tutti gli operatori del settore a livello nazionale, comunitario ed internazionale;
- c) elaborare progetti di ricerca e sviluppo;
- d) promuovere studi e audit energetici di dettaglio, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo: analisi di interventi complessi finalizzati ad una maggiore efficienza energetica; analisi relativa a producibilità, dimensionamento e integrazione nei relativi impianti di rinnovabili termiche ed elettriche; analisi dinamica di reti di distribuzione di energia e integrazione con sistemi di generazione e accumulo distribuiti; analisi dei profili di utenza.
- e) L'erogazione di servizi che permettano l'utilizzo dell'alta tecnologia e studi di fattibilità relativi all'evoluzione delle tecnologie e delle regolamentazioni in ambito energetico, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo: evoluzione delle reti elettriche verso le smart grid, andamento dei mercati e partecipazione di nuovi utenti al msd; ottimizzazione profili di produzione e sbilanciamenti; monitoraggio novità regolatorie e normative, valutazione di impatto regolatorio.
- f) servizi integrati ad elevato valore tecnologico e di know how per la realizzazione e l'eventuale successiva gestione di interventi di riduzione dei consumi di energia, attraverso l'ausilio, ove richiesto, di figure professionali specifiche per il settore.
- g) servizi per la consulenza energetica tipici delle e.s.c.o. (energy service companies) tra cui: diagnosi energetiche; studi di fattibilità; progettazione e realizzazione di interventi mirati alla riduzione dei consumi energetici; progettazione e realizzazione di componenti e/o prodotti mirati al risparmio energetico; servizi di consulenza economica e finanziaria per attività di ftt (finanziamento tramite terzi) o project financing nel settore del risparmio energetico; progettazione e realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti alternative e/o rinnovabili, attraverso l'ausilio, ove richiesto, di figure professionali specifiche per il settore.
- h) progettazione, sviluppo di sistemi hardware e software per la rilevazione, l'elaborazione e l'analisi dei dati (es. consumi energetici).
- i) progettazione, sviluppo di sistemi di automazione industriale, building automation e controllo di processo, attraverso l'ausilio, ove richiesto, di figure professionali specifiche per il settore.
- j) servizi di consulenza per l'analisi e la riduzione degli impatti ambientali di prodotti, servizi e organizzazioni (riduzione dei consumi di energia, acqua e risorse).

2.2 Più in particolare l'Associazione si prefigge di:

- i. promuovere attività di studio e di approfondimento sulla professione di operatore della posa dei serramenti e nell'efficientamento energetico;
- ii. elaborare buone prassi tecniche e collaborare con le autorità competenti per la definizione di norme che tutelino gli operatori della posa dei serramenti e gli operatori nell'efficientamento energetico;
- iii. promuovere e coordinare le iniziative nel campo della formazione e dell'aggiornamento professionale al fine di qualificare tutti gli operatori del settore;
- iv. promuovere l'adozione di uno specifico codice di condotta professionale degli operatori aderenti a FEDERPOSA;
- v. raccogliere ed elaborare notizie e dati da diffondere a tutti i soggetti interessati;
- vi. aumentare la visibilità, il prestigio ed il potere contrattuale dei professionisti aderenti attraverso protocolli d'intesa e accordi con altri soggetti attivi nel mondo delle professioni e degli utenti.

2.3 L'Associazione persegue scopi esclusivamente professionali, sociali e culturali ed è indipendente da ogni partito o associazione politica o sindacale. Sono, in ogni caso, escluse le

indipendente da ogni partito o associazione politica o sindacale. Sono, in ogni caso, escluse le attività professionali riservate. È vietata la distribuzione, diretta o indiretta, di utili o avanzi di gestione, di fondi o riserve, a meno che tale distribuzione e le relative destinazioni non siano stabilite dalla legge. Gli utili o avanzi di gestione devono essere destinati allo svolgimento dell'attività statutaria.

2.4 Per la realizzazione dei propri fini l'Associazione:

- a. promuove e realizza la stampa - con esclusione della stampa quotidiana - e la diffusione di periodici o pubblicazioni di qualunque genere e tipo anche audiovisivi, anche tramite supporto informatico o magnetico o diffusi sulla rete internet;
- b. organizza incontri, conferenze, letture, seminari, corsi e partecipa a progetti anche in collaborazione con istituzioni ed organismi pubblici e privati a livello locale, nazionale e comunitario;
- c. effettua ricerche in materia e ne diffonde i risultati;
- d. coopera con le autorità pubbliche, nazionali, comunitarie ed internazionali o altre per il raggiungimento degli scopi sociali, anche partecipando in organismi pubblici ove richiesto;
- e. offre informazione, consulenza e collaborazione ai professionisti ed a tutti i soggetti interessati;
- f. promuove strutture di servizio per la realizzazione degli scopi sociali;
- g. compie ogni altro atto necessario al raggiungimento degli scopi sociali.

2.5 FEDERPOSA rilascia ad ogni iscritto, sotto la responsabilità del legale rappresentante della stessa, l'Attestato di qualità dei servizi professionali ai sensi della legge n. 4/2013 recante "Disposizioni in materia di professioni non organizzate" secondo le disposizioni di cui al successivo art. 3, previo ottenimento dell'iscrizione presso l'elenco MISE-seione II

2.6 L'Attestato è rilasciato all'esito della verifica delle competenze professionali degli operatori del settore della posa dei serramenti e dell'efficientamento energetico i quali saranno sottoposti, ai sensi del presente Statuto, ai controlli previsti dall'Associazione che verificherà, oltre che la permanenza dei requisiti d'iscrizione, l'adempimento degli obblighi formativi annuali previsti per il mantenimento della qualità di socio FEDERPOSA nonché l'osservanza del Codice di condotta professionale.

3. Requisiti per aderire all'Associazione

3.1 Possono aderire all'Associazione gli operatori, privi di condanne penali per delitti dolosi e/o provvedimenti restrittivi della libertà personale, che:

I) dimostrino di conoscere dettagliatamente il serramento quale parte integrante dell'involucro edilizio e parte determinante ai fini della riqualificazione energetica degli edifici pubblici e residenziali;

II) dimostrino di essere in possesso di competenze sulle prestazioni termiche ed acustiche dei serramenti e della loro "posa in opera" al fine di consentire agli utenti di ottenere i benefici fiscali per il recupero energetico;

III) conoscano la norma UNI 10818:2015 che definisce le responsabilità degli attori che compongono la "filiera" del serramento, dalla progettazione alla posa in opera nonché la norma UNI 11673-1:2017 che definisce i dettagli della progettazione, le caratteristiche e la realizzazione di uno o più giunti di connessione tra serramento e parete definendo, oltre alle caratteristiche tecniche dei materiali da impiegare nella connessione, anche gli aspetti legati alle emissioni del 2016: «Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione ovvero Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement»;

IV) conoscano le responsabilità del posatore di serramenti relativamente alla realizzazione del giunto e le caratteristiche tecniche dei materiali che deve impiegare nonché la metodologia per la realizzazione delle connessioni nel rispetto delle norme vigenti;

IV) si impegnino espressamente a rispettare il Codice di condotta professionale FEDERPOSA nei confronti degli utenti e di tutti gli operatori del settore.

3.2 Gli aspiranti aderenti, al fine di dimostrare i requisiti di cui al punto precedente, devono essere in possesso di almeno uno dei seguenti documenti:

i) dichiarazione di un datore di lavoro che attesti lo svolgimento dell'attività di posa di serramenti, in favore di soggetti qualificabili professionisti ai sensi delle norme di derivazione europea e/o di soggetti consumatori, per la durata di almeno un anno;

3.3 I soci si distinguono in fondatori, ordinari, emeriti ed onorari.

3.4 I soci fondatori sono coloro che hanno fondato l'Associazione, potranno perdere la loro qualifica di soci fondatori solo in caso di dimissioni.

3.5 I soci con anzianità associativa di almeno cinque anni, che non esercitino per inidoneità fisica, raggiunti limiti di età o altri impedimenti, possono assumere la qualifica associativa di soci emeriti. I soci emeriti non sono eleggibili ad alcuna carica statutaria e possono essere nominati membri del Comitato tecnico scientifico nazionale.

3.5 Sono soci onorari le persone alle quali, per particolari meriti professionali o perché ricoprono cariche prestigiose in ambito istituzionale e professionale, il Consiglio Direttivo decida di conferire loro tale qualifica.

3.6 Le modalità di ammissione all'associazione sono:

I. invito del Consiglio Direttivo;

II. in alternativa a quanto sopra, l'invio di una domanda di ammissione con la presentazione di un socio.

3.7 L'ammissione dei soci è deliberata dal Consiglio Direttivo previa disamina della documentazione di cui ai punti precedenti ed espletamento di un colloquio.

3.8 La qualità di socio si perde per:

- a) dimissioni;
- b) decadenza, in caso di mancato versamento puntuale della quota sociale;
- c) mancata osservanza degli adempimenti di legge;
- d) esclusione in caso di perdita dei requisiti di cui ai precedenti punti;
- e) sospensione temporanea ed espulsione quando l'attività del socio sia in contrasto con lo Statuto, con il Codice di condotta professionale, con gli eventuali regolamenti e, comunque, con gli scopi dell'Associazione oppure quando il socio si sia reso colpevole di un atto lesivo del decoro professionale, della morale e dell'onore.

La decadenza e l'esclusione sono deliberate dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei componenti.

La sospensione temporanea e l'espulsione sono deliberate dal Collegio dei Probiviri.

4. Sostenitori dell'Associazione

4.1 Sono riconosciuti da FEDERPOSA, con la qualifica di "sostenitori", tutti i soggetti che intendano collaborare con l'Associazione stessa, contribuendo a sostenerne l'azione ed i percorsi promozionali.

4.2 I sostenitori dell'Associazione sono nominati con delibera del Consiglio Direttivo ed inseriti in un apposito elenco distinto da quello degli associati.

5. Organi

5.1 Sono organi dell'Associazione:

- I. l'Assemblea generale;
- II. il Consiglio Direttivo;
- III. il Presidente ed il Vicepresidente;
- IV. il Comitato tecnico scientifico nazionale;
- V. il Revisore/il Collegio nazionale dei Revisori dei conti.

6. Il Consiglio Direttivo

6.1 Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 5 (cinque) membri compreso il Presidente ed il Vice Presidente.

6.2 Il Presidente ed il Vice Presidente sono eletti a maggioranza semplice dal Consiglio Direttivo.

6.3 I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica cinque anni e sono rieleggibili per non più di due mandati. I soci fondatori dell'Associazione sono i primi componenti del Consiglio Direttivo. Alla scadenza del mandato il Consiglio Direttivo, esercita i propri poteri di gestione ordinaria fino alla data di elezione dei nuovi componenti

6.4 Il Consiglio Direttivo gestisce i fondi, redige il bilancio annuale, indirizza le attività dell'Associazione, stabilisce collaborazioni e conclude contratti per la gestione dell'attività e per il raggiungimento dei fini sociali; delibera sull'organizzazione, lo svolgimento delle attività da espletare durante l'anno e sulla decadenza ed esclusione dei soci.

6.5 Le delibere del Consiglio Direttivo vengono adottate con la presenza ed il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri. In caso di parità il voto del Presidente, o del Vice presidente in sua assenza, è considerato pari al doppio.

6.6 Nel caso in cui uno o più componenti del Consiglio Direttivo non siano più disponibili a farne parte per dimissioni dall'incarico o altra causa e il numero dei componenti rimasti non soddisfi la condizione di cui al punto 6.1, il Presidente può integrare il Consiglio stesso, fino a concorrenza del numero minimo e per il tempo residuo fino alla scadenza del mandato, scegliendo, in ordine decrescente, tra i nominativi dei soci non eletti o, in via subordinata, tra i precedenti componenti del Consiglio Direttivo.

7. L'Assemblea generale

7.1 L'Assemblea generale è composta da tutti i soci in regola con i pagamenti della quota annuale. L'Assemblea si riunisce quando necessario secondo gli interessi dell'Associazione su convocazione del Presidente e, comunque, almeno una volta ogni anno. L'Assemblea è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie tramite avviso esposto in bacheca presso la sede associativa. Su richiesta degli associati, la convocazione potrà avvenire anche tramite lettera, mail, fax o qualunque altro mezzo ritenuto idoneo ai fini conoscitivi. L'avviso deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo di riunione. Nella stesso avviso di convocazione può essere fissato un giorno ulteriore per la seconda convocazione. Il 5% o una percentuale maggiore dei soci può richiedere per iscritto al Consiglio Direttivo di convocare l'Assemblea. Se il Consiglio Direttivo nazionale non vi provvede, entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta, il 30% dei soci può provvedervi direttamente, specificando il luogo della riunione, l'ordine del giorno ed il socio che si incarica della presidenza della riunione stessa.

7.2 Per la costituzione legale e per la validità delle deliberazioni è necessario l'intervento di tanti soci che rappresentino almeno la metà degli iscritti in prima convocazione. In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati presenti e delibera a maggioranza dei presenti. Il Consiglio Direttivo provvederà a comunicare

presenti e con la maggioranza dei presenti il Consiglio Direttivo provvederà a convocare una nuova data in un termine non superiore a tre mesi dalla data dell'ultima adunanza nel caso in cui, per qualsivoglia motivo, l'Assemblea non deliberi sui punti inseriti all'ordine del giorno dei lavori.

7.3 L'Assemblea generale ordinaria decide a maggioranza, di cui al punto 7.2, sui seguenti argomenti:

- a) elezione dei membri del Consiglio Direttivo;
- b) elezione del Collegio dei Probiviri;
- c) elezione del Collegio dei Revisori se necessario;
- d) approva il bilancio annuale.

L'Assemblea straordinaria decide a maggioranza di cui all'art 21 secondo comma del codice civile sui seguenti argomenti:

- a) Sull'eventuali modifiche da apportare sia all'Atto Costitutivo che allo Statuo;
- b) Sull'apertura di nuove sedi;
- c) Sulla liquidazione e scioglimento dell'Ente associativo e sulla destinazione dell'eventuale patrimonio attivo residuo.

7.4 L'Assemblea è convocata con un preavviso di quindici giorni con l'indicazione dell'ordine del giorno. Gli associati possono presentare proposte e mozioni nel termine di cinque giorni prima della data fissata, comunicandolo per iscritto al Consiglio Direttivo.

7.5 Ogni socio dispone di un voto e deve esprimerlo personalmente o a mezzo di un altro socio munito di delega. Ogni socio non può essere munito di più di tre deleghe.

8. Il Presidente nazionale ed il Vice Presidente nazionale

8.1 Il Presidente ed il Vice Presidente sono eletti dal Consiglio Direttivo.

8.2 Il Presidente ha la rappresentanza dell'Associazione e resta in carica cinque anni. Il primo Presidente ed il primo Vice Presidente resteranno in carica sei anni.

8.3 Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni caso di impedimento.

9. Il Comitato tecnico scientifico

9.1 I membri del Comitato tecnico scientifico sono nominati dal Consiglio Direttivo nazionale su proposta del Presidente.

9.2 Il Comitato tecnico scientifico è composto da almeno tre membri, fino ad un massimo di nove, scelti tra gli esperti nazionali che si occupano dello studio delle tecniche e delle modalità per mantenere un alto livello qualitativo di professionalità aggiornato alle normative vigenti e cogenti, e che abbiano acquisito particolari meriti nello specifico settore professionale.

9.3 Il Comitato tecnico scientifico è la struttura che studia ed approfondisce le tematiche professionali e può operare anche quale struttura dedicata alla formazione professionale degli iscritti.

9.4 Alle riunioni del Comitato tecnico scientifico possono essere invitati soggetti esterni all'associazione in qualità di esperti del settore professionale.

10. Revisione dei Conti :Il Revisore/il Collegio nazionale dei revisori dei conti

10.1 Quando il valore complessivo dei contributi richiesti agli associati nell'esercizio precedente abbia superato il valore di € 500.000,00 (cinquecentomila) oppure quando norme di legge lo richiedano, l'assemblea elegge un Revisore dei Conti o un Collegio Revisori dei conti composto di tre effettivi e due supplenti. L'assemblea elegge anche il Presidente del Collegio.

10.2 La durata in carica è di tre anni ed i componenti sono rieleggibili. In caso di rinuncia di un membro effettivo si procede alla sostituzione con un supplente con il criterio dell'anzianità.

10.3 I Revisori dei conti possono essere anche scelti al di fuori dell'associazione. Essi controllano la gestione economica e finanziaria dell'Associazione.

10.4 Sarà loro cura la redazione di un rapporto annuale da presentare all'Assemblea dei soci sul bilancio consuntivo e su quello preventivo predisposto dal Consiglio Direttivo.

10.5 L'Assemblea dei soci determinerà il compenso dei Revisori dei conti su proposta del Consiglio Direttivo.

11. Entrate e patrimonio Sociale

11.1 I fondi necessari al perseguimento dei fini dell'Associazione saranno costituiti da quote sociali, donazioni, contributi di enti italiani e stranieri, finanziamenti erogati da società, istituti, enti, ordini professionali, proventi derivanti dall'organizzazione di corsi, seminari, convegni, pubblicazioni, introiti derivanti da iniziative finalizzate al perseguimento degli scopi sociali, rendite del suo patrimonio e liberalità.

11.2 La quota associativa è stabilita dal Consiglio Direttivo e dovrà essere corrisposta all'atto dell'ammissione e successivamente entro il 28 febbraio di ogni anno.

11.3 I fondi saranno raccolti ed amministrati dal Consiglio Direttivo.

11.4 Il Consiglio Direttivo provvede alla determinazione annuale di eventuali quote aggiuntive per lo svolgimento di particolari iniziative associative.

11.5 L'esercizio finanziario ed economico inizia il 01 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. Il Presidente conferirà espresso mandato al commercialista che sarà scelto

dall'Assemblea degli associati, o in alternativa, scelto dal Presidente stesso, per espressa delega dell'Assemblea, che dovrà affiancare l'Associazione nella tenuta dei registri, nell'elaborazione del rendiconto e nell'esplicazione di quanto ulteriormente imposto dalla normativa fiscale di tempo in tempo vigente ed , in particolare, dall'Agenzia delle Entrate, con la quale dovrà, inoltre tenersi costantemente aggiornato in funzione di ulteriori successive normative che dovessero entrare in vigore.

11.6 Il rendiconto dell'Associazione deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico- finanziaria, nel rispetto della trasparenza nei confronti degli associati. Il rendiconto consuntivo approvato dall'Assemblea è a disposizione dei soci, i quali possono prenderne visione presso la sede sociale.

12. Scioglimento dell'Associazione

12.1 L'associazione ha durata illimitata. L'Assemblea in seduta straordinaria potrà deliberare lo scioglimento dell'Ente associativo. La delibera dovrà contenere la nomina dei liquidatori, per la definizione di ogni rapporto sociale.

12.2 In caso di scioglimento e liquidazione dell'Associazione, una volta detratte tutte le passività dell'ente, l'eventuale residuo attivo e i beni di proprietà dell'Associazione saranno interamente devoluti ad altra Associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità.

Tutti i beni in uso e non di proprietà dovranno essere restituiti ai legittimi proprietari.

12.3 Gli eventuali utili o avanzi di gestione nonché i fondi, riserve o capitale, dovranno essere destinati nuovamente all'attività istituzionale dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. È fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione.

12. Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme del Codice civile per le associazioni non riconosciute.

13. Norma di approvazione

Il presente Statuto unitamente al verbale di delibera per la variazione dello stesso, viene letto, discusso e approvato dai Soci.

Sansepolcro, li 20/07/2019

Presidente _____

Vice Presidente _____

Segretario _____